

Roma, 03 ottobre 2013

Spett.le
A.N.as.Fi.M
Via Falcone n. 5
20123 Milano
segreteriaoperativa@anasfim.it
nicola.augello@anasfim.it

Gentile Dott. Augello,
facendo seguito a quanto concordato nell'ultimo incontro tenutosi in data 12/07/2013 a Milano presso lo studio Studio Legale Ichino Brugnattelli e Associati, si riportano di seguito i punti su cui approntare il confronto nel prossimo appuntamento.

Fermo restando la condivisione della necessità di un percorso graduale, siamo dell'idea che vada individuata una nuova tempistica rispetto a quella inserita nell'accordo ANASFIM, magari ipotizzando una progressione che prenda spunto dalla struttura prevista dall'apprendistato.

Noi crediamo che sia necessario individuare un percorso certo che porti ad un punto di arrivo per il riconoscimento del livello di inquadramento come da declaratoria del CCNL di riferimento (TDS) precisando e distinguendo tutte le mansioni del settore.

Per quanto concerne l'utilizzo delle forme contrattuali, siamo dell'opinione che vada utilizzato, quale strumento principale, il Part Time verticale ragionando su quali forme di flessibilità adattare vista la specificità del settore. Oltre modo ci rendiamo disponibili all'utilizzo di altre forme contrattuali, quale ad esempio il lavoro a chiamata, nei termini che le norme di legge prevedono.

Per quanto concerne la soglia minima delle ore settimanali, proponiamo di riportare i parametri previsti dal CCNL del Terziario, combinando tali parametri all'introduzione di una Banca delle ore su base trimestrale. Tali strumenti faciliteranno un percorso di consolidamento basato sulla media annua lavorata che deve portare al consequenziale riconoscimento delle ore contrattuali nell'anno successivo.

Vista la specificità dell'ambito in cui operano le aziende, riteniamo che ANASFIM insieme alle sue associate, debba impegnarsi a prevedere un "bacino di precedenza", nel quale andranno inseriti i lavoratori che hanno ricoperto attività nel settore indipendentemente dalla forma contrattuale. Questo garantirebbe agli addetti del settore una rete di protezione e alle aziende di avere a disposizione una platea di operatori specializzati.

A fronte di quanto sopra, rimaniamo in attesa di concordare una data per un ulteriore incontro al fine di continuare il confronto con lo stesso spirito che ha caratterizzato i precedenti.

Cordiali saluti.

FILCAMS CGIL Nazionale
Sandro Pagaria

